

*Bilancio
Consolidato
31 Dicembre 2021*

Approvato dal Cda del 31/03/2022

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021	3
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021:	
- Stato Patrimoniale	23
- Conto Economico	25
- Rendiconto Finanziario	26
- Nota integrativa:	
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	27
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	28
• Principi di consolidamento	28
• Area di consolidamento	30
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	32
• Criteri di valutazione	33
• Altre informazioni	40
• Commenti alle principali voci dell'attivo	41
• Commenti alle principali voci del passivo	51
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	62
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	73
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021	74
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	75
3. Relazione della Società di Revisione	76

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per l'esercizio 2021 che qui Vi presentiamo si chiude con una perdita pari ad Euro (54.727) mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 6.999 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 355 mila e accantonato fondi rischi per Euro 819 mila.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche l'esercizio in esame è stato negativamente condizionato dalla diffusione della pandemia Covid-19 e ha pesantemente scontato la mancata acquisizioni di ordini nel corso del 2020 in conseguenza del crollo del prezzo del petrolio. Entrambi questi eventi hanno determinato una ulteriore significativa riduzione del volume dell'attività produttiva, diminuita del 21% circa rispetto l'esercizio precedente (Euro 161 milioni nel 2021 contro Euro 205 milioni del 2020), e una conseguente forte penalizzazione dei risultati economici.

Le conseguenze del Covid-19 hanno comportato ulteriori allungamenti dei tempi delle commesse acquisite prima dello scoppio della pandemia, poche delle quali si è potuto concludere durante l'anno. L'impatto si è registrato in particolare nelle fasi di costruzione e commissioning, dove la quarta ondata del virus, principalmente in capo alla Capogruppo, ha costretto ad importanti ritardi dovuti all'assenza di personale in quarantena e all'impossibilità di molti Vendor stranieri e italiani di raggiungere il cantiere di costruzione.

Gli incrementi di costo dovuti alla necessità di reperire personale sostitutivo e di operare su più turni, ha inoltre aggravato la condizione di alcuni subappaltatori chiave che erano già stati messi a dura prova dalle difficili condizioni di mercato che, per l'indotto di Ravenna in particolare, era stato fortemente penalizzato dalla moratoria "blocca trivelle" che tiene ferme le attività del Distretto del Gas Naturale da oltre due anni. Per evitare la fermata dei lavori e scongiurare conseguenze ancora più negative nei confronti della committenza, la Capogruppo ha dovuto provvedere a un parziale ristoro delle perdite di questi subappaltatori, con ulteriore aggravio dei propri costi. Questi oneri

aggiuntivi si sono sommati a quelli dovuti al mantenimento prolungato dei propri “Project Team” sulle commesse e all’utilizzo delle aree produttive per almeno 6 mesi oltre il previsto.

A questa situazione di difficoltà si è affiancata la scarsa propensione della clientela a riconoscere dei possibili ricavi extra-contrattuali sia perché i lavori non sono stati completati durante l’esercizio e sia perché anche le Compagnie Energetiche si sono trovate in sofferenza economica a causa dei bassi prezzi del petrolio, situazione questa che solo recentemente è molto cambiata.

La performance economica drammaticamente negativa a causa dei pesanti strascichi della pandemia non ha risparmiato neppure il settore navale che pure è stato segnato da importantissimi ed imprevedibili incrementi dei costi operativi e allungamenti dei tempi delle commesse. Solo in ambito Repair & Refit sono state registrate limitate soddisfazioni economiche, a conferma dell’importante appeal che il bacino di carenaggio realizzato presso il Cantiere Sanvitale ha verso i terzi. Il 2021 è stato inoltre caratterizzato dalla consegna del primo superyacht da parte della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A. (RSY), il quale ha riscosso un notevole successo sul mercato che prelude ad importanti ricadute anche sulla Capogruppo.

Si segnala la ripresa delle attività commerciali delle società e delle branch estere, che avevano subito una pesante battuta d’arresto nei precedenti esercizi, soprattutto in nelle aree del Qatar e della Russia.

Anche le aree del Kazakhstan e della Nigeria hanno registrato una ripartenza di nuove acquisizioni, seppure con volumi per ora inferiori al passato. Tuttavia si ritiene che a questi primi segnali possa presto seguire una ripresa più veloce trainata dagli accresciuti prezzi di gas naturale e petrolio.

Sebbene l’esercizio 2021 sia stato segnato da un risultato economico negativo senza precedenti, esso ha registrato anche due elementi positivi di straordinaria importanza. Il primo elemento è dato dalla forte ripartenza del mercato dell’Energia, quale conseguenza della ripresa dell’economia all’indomani dell’attenuarsi della pandemia. Questa tendenza ha poi subito una fortissima accelerazione nel primo trimestre del 2022 allorquando, con lo scoppio del conflitto in Ucraina, le Compagnie Energetiche europee si sono lanciate alla spasmodica ricerca di fonti di approvvigionamento di Gas Naturale che possano consentire, nel breve-medio periodo, di ridurre la dipendenza dalla Russia. Il secondo elemento positivo registrato nel 2021 è la conferma

della grande fiducia che le Compagnie Energetiche ripongono nella Vostro Gruppo, il quale, in questo momento di grossissima difficoltà del mercato, ha dimostrato affidabilità e flessibilità operative fuori dal comune. La conferma di questi elementi di positività è data dal forte incremento del portafoglio ordini che ad oggi è già cresciuto del 339% rispetto l'esercizio precedente (Euro 544 milioni contro Euro 124 milioni).

A ciò si aggiunga che nel breve periodo andranno in assegnazione nuove importanti gare con riferimento alle quali il Vostro Gruppo nutre ragionevoli speranze di aggiudicarsi ulteriori importanti contratti.

Questo mutato contesto commerciale non si limita poi alle richieste di nuove piattaforme per l'Oil&Gas, ma riguarda anche la proposta che il Vostro Gruppo offre ai mercati delle Energie Rinnovabili (Eolico Offshore e Biometano in particolare) e dei superyachts.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.21</u>	<u>31.12.20</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	161.223	205.025
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	(56.636)	(32.671)
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	(35,13)%	(15,94)%
Ebit (in migliaia di Euro)	(64.809)	(40.423)
(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	(40,20)%	(19,72)%
Utile lordo (in migliaia di Euro)	(65.697)	(40.866)
(voce 22 del conto economico)		
Utile lordo / Pil	(40,75)%	(19,93)%
Utile netto (in migliaia di Euro)	(54.727)	(32.604)
(voce 23 del conto economico)		
Utile netto / Pil	(33,94)%	(15,90)%
R.O.E	(32,37)%	(17,90)%
(Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)		

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del

settore e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

L'attività di realizzazione di impianti per l'energia è quella che, con un valore della produzione di circa Euro 124 milioni nel 2021 (Euro 165 milioni nel 2020) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

L'attività produttiva si è sviluppata nel settore Piattaforme Oil & Gas per Euro 99 milioni, nel settore Wind per Euro 15 milioni, nel settore Upgrading Biometano per Euro 6 milioni, nel settore Brown Field per Euro 3 milioni e nel settore Onshore per Euro 1 milione.

Il volume delle acquisizioni nel settore Energy durante l'esercizio 2021 è stato pari a circa Euro 373 milioni ed è migliorato di ulteriori Euro 75 milioni circa nel primo trimestre del 2022. Le ricadute nell'esercizio in esame di questo importante risultato commerciale sono state tuttavia minime, poiché i progetti sono stati acquisiti nella seconda metà dell'anno e le attività di competenza sono state limitate all'Ingegneria e a pochi acquisti, che hanno quindi comportato volumi molto ridotti di avanzamento lavori.

Con riferimento alla Capogruppo, l'operatività dell'esercizio è stata prevalentemente rivolta al completamento delle commesse acquisite prima della pandemia e si è trattato in gran parte di attività volte all'oneroso recupero dei ritardi cumulati durante le restrizioni che hanno drammaticamente penalizzato queste commesse per circa due anni. Solo nel primo trimestre del 2022 si sono potuti concludere definitivamente i progetti per il Qatar, per il Regno Unito e per la Danimarca e sono attualmente in corso trattative con i committenti per il riconoscimento di parte dei costi aggiuntivi che sono stati patiti a causa del Covid. Il Top Management del Vostro Gruppo ritiene che queste trattative possano portare ricadute economiche positive nell'esercizio in corso.

Nell'area del Kazakhstan, il cantiere della società controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp in Kazakhstan è stato attivo in maniera limitata per tutto l'esercizio, risentendo in maniera

importante del blocco degli investimenti delle Company locali. Tuttavia, tra fine del 2021 e inizio del 2022 si è potuta registrare una inversione di tendenza, portando a una iniziale ripartenza trainata dall'acquisizione di due importanti ordini. Una situazione del tutto analoga si è verificata in Nigeria, dove le attività della società collegata Rosetti Pivot Ltd sono timidamente ripartite da qualche settimana in previsione di un carico di lavoro crescente nei prossimi mesi.

Come già anticipato in precedenza, si ricorda che il Qatar si conferma un paese con ottime prospettive e che, grazie all'acquisizione di un nuovo ordine nel corso del periodo in esame, è stato possibile garantire una continuità di lavoro alla branch ivi registrata.

Facendo riferimento alle acquisizioni del 2021, è opportuno segnalare che il Vostro Gruppo è riuscito a ottenere dalla clientela delle condizioni sui pagamenti particolarmente vantaggiose, che garantiscono un flusso di cassa delle commesse sempre ben positivo.

Infine si segnala come, in un momento nel quale i prezzi dell'Energia sono particolarmente alti, si sono poi potute rilevare grande apertura e buona disposizione da parte della clientela nel riconoscere meccanismi di rivalutazione dei prezzi per effetto degli incrementi nei costi dei materiali che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2021. Peraltro, il Vostro Gruppo sta prevedendo meccanismi automatici di variabilità dei prezzi in tutti i nuovi contratti in negoziazione.

Si ritiene utile infine segnalare che le attività sviluppate durante l'esercizio nell'ambito delle Energie Rinnovabili, hanno registrato la piena soddisfazione da parte di una clientela del tutto nuova per il Vostro Gruppo. Questo lascia ben sperare per uno sviluppo positivo nel business dell'Eolico Offshore, dove stiamo registrando un numero crescente di richieste di offerta, ma anche in quello del Biometano, perseguito tramite la società controllata GM Green Methane S.r.l. – il cui controllo è stato acquisito durante il primo semestre del 2021 – e che già dall'inizio del 2022 ha visto registrare un forte incremento degli ordinativi risultati pari a Euro 23 milioni, di cui Euro 18 milioni firmati a cavallo tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale, per quanto anch'essa fortemente penalizzata dalla pandemia, ha incrementato il volume di lavoro realizzando un valore della produzione pari ad Euro 23 milioni nel corso 2021 (erano Euro 6 milioni nel 2020).

Nonostante il significativo incremento dei volumi di lavoro ed il soddisfacente valore delle acquisizioni pari ad Euro 31 milioni, l'operatività dell'esercizio è stata caratterizzata – analogamente a quanto già detto per il settore Energy – dal sofferto avanzamento dei lavori per le commesse acquisite prima della pandemia e dal recupero dei ritardi che hanno portato ad un'esplosione dei costi diretti ed a forti perdite nel conto economico delle commesse. L'esercizio è stato comunque caratterizzato dalla consegna finale e del notevole successo commerciale del primo superyacht mai prodotto dal Vostro Gruppo, l'RSY 38m EXPLORER. L'imbarcazione è stata premiata come "Rivelazione dell'anno" al Boat Show di Cannes ed è attualmente in mostra a quello di Palm Beach. Attualmente sono in costruzione due nuovi ordinativi per lo stesso modello di superyacht e sono in corso trattative per ulteriori contratti di vendita. L'esercizio è inoltre stato caratterizzato da una performance più che buona dell'attività di Repair & Refit, per la quale i volumi sono previsti in ulteriore crescita anche per effetto delle prime acquisizioni di lavori di riparazione nell'ambito dei superyachts. E' infine doveroso ricordare che nel corso del 2021 il Vostro Gruppo ha acquistato il pontone AMT Carrier. Questo pontone ha caratteristiche enormemente migliori dell'AMT Mariner (che è stato rottamato nel corso dell'esercizio in esame) perché consente non solo il trasporto e il varo, ma anche l'alaggio delle imbarcazioni, aprendo così il Vostro Gruppo a nuove importanti opportunità sempre in ambito Repair & Refit.

Settore Process Plants

Questo settore di attività è stato interamente eseguito dalla controllata Fores Engineering S.r.l. e dalle sue partecipate ed ha contribuito, nel corso del 2021, al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 16 milioni (circa Euro 34 milioni nel 2020).

L'esercizio 2021 oltre che dalla sostanziale mancanza di volumi che ha portato a un valore della produzione dimezzato rispetto al recente passato, è stato anche caratterizzato da eventi negativi su alcuni importanti progetti, impegnando principalmente la società controllata Fores Engineering S.r.l. con rilevanti extra oneri e prolungamento di attività.

Anche l'azione commerciale è stata significativamente penalizzata dalle limitazioni imposte dalla Pandemia e dal conseguente rallentamento globale degli investimenti indotti anche dalle fluttuazioni del prezzo del greggio e dai cambi di direzione strategica dell'intero comparto

dell'energia. Di fatto le incertezze emerse dall'avvento della Pandemia unitamente alle fibrillazioni generate dalle fluttuazioni del prezzo del petrolio e alle grandi trasformazioni in atto con la transizione energetica, hanno modificato significativamente il quadro macroeconomico di riferimento con evidenti e significativi risvolti sul piano di sviluppo del Vostro Gruppo.

Una decisa ripresa dei lavori potrà arrivare anche come conseguenza delle nuove e future acquisizioni da parte della Capogruppo.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2021 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 6.938 mila, di cui per Euro 2.556 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 4.382 mila in immobilizzazioni materiali. Si segnala che l'incremento delle immobilizzazioni immateriali è imputabile per Euro 2.142 mila all'ingresso nel perimetro di consolidamento della neoacquisita società GM Green Methane S.r.l..

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato principalmente la Capogruppo e fanno riferimento all'acquisizione di un nuovo pontone (AMT Carrier).

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta rimane decisamente positiva anche se in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso le società collegate Rosetti Pivot Ltd (Euro 397 mila) e Rigros S.r.l. (Euro 775 mila) relativi a due finanziamenti erogati in sede di avvio delle

rispettive attività con lo scopo di garantire loro le risorse finanziarie necessarie la fase di start-up.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.21</u>	<u>31.12.20</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (CIII + CIV dell'attivo – D4 a breve del passivo)	83.234	65.098
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N totale - immobiliz.)	103.462	123.804
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N totale / immobiliz.)	1,83	1,99
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	33,96%	50,64%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	(0,41)%	0,36%

Si precisa che la “Posizione finanziaria netta” non è identificata come una misura contabile nell’ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dal Gruppo per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell’acquisizione di una commessa, procedere ad un’attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta a breve largamente positiva, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la

presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Si segnala che alcuni finanziamenti contratti dal Vostro Gruppo sono garantiti altresì da parametri finanziari ("covenant") che, alla data del 31 dicembre 2021, risultano rispettati.

Si segnala inoltre che la commessa in corso di esecuzione per il progetto D33 destinato alla Russia, oggetto di ulteriore analisi nel successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", grazie ai cospicui anticipi ricevuti, presenta attualmente un saldo di tesoreria decisamente positivo (circa Euro 33 milioni) che ci permette di non avere rischi finanziari nel caso, ad oggi non prevedibile, di un blocco dei lavori a seguito di futuri provvedimenti legislativi (ad oggi non ci sono sanzioni che impediscono il normale proseguimento dei lavori).

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. Nell'ambito del progetto D33 destinato alla Russia, il Vostro Gruppo è tutelato dal rischio su cambi legato alla svalutazione del Rublo grazie a condizioni particolari del contratto di appalto con il cliente finale.

Si precisa tuttavia che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio.

PERSONALE

In tutte le aziende del Vostro Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2021 risulta di 907 unità, in diminuzione di -171 unità rispetto il 31 dicembre 2020.

Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono decrementati di n. -4 unità, così come gli impiegati e gli operai, anch'essi decrementati rispettivamente di n. -63 unità e di n. -104 unità. La variazione del personale suddivisa tra le diverse società del Vostro Gruppo è la seguente: un decremento si è registrato nella Kazakhstan Caspian

Offshore Industries Llp (-131 unità), nella Capogruppo (-19 unità), Fores Engineering S.r.l. (-12 unità), nella Rosetti Kazakhstan Llp (-9 unità) e nella Tecon S.r.l. (-5 unità); mentre si è registrato un incremento nella Rosetti Superyachts S.p.A. (+2 unità) e nella Fores Engineering Algerie EURL (+1 unità).

Si segnala inoltre i decrementi presso le società e Basis Congo Sarl (-6 unità) e Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda a seguito della liquidazione (-2 unità); e l'incremento a seguito dell'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società GM Green Methane S.r.l. (+7 unità) e Rosetti Marino Project OOO (+3 unità).

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del Vostro Gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del Vostro Gruppo sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione". In quest'ultimo, e nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" riportato nella Nota Integrativa, sono inoltre riportate le considerazioni effettuate con riferimento all'esposizione della Società ai rischi diretti e indiretti potenzialmente derivanti dal conflitto di recente scoppiato tra Russia e Ucraina.

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente la Relazioni Semestrali sull'attività svolta, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Il Vostra Gruppo ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati.

Questi obiettivi ambientali sono stati definiti nella prima Politica di Sostenibilità emessa dalla Capogruppo nell'ottobre 2018, alla quale sono seguite una serie di iniziative volte a favorire la diffusione di tale

cultura tra tutto il personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo e dalla società controllata Fores Engineering S.r.l..

Tali attività hanno riguardato in particolare i seguenti progetti:

- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studi di fattibilità e analisi teorico applicative per lo sviluppo sperimentale di innovative soluzioni chimico-fisiche-impiantistiche che consentano la trasformazione di un combustibile fossile (metano) in un combustibile pulito (idrogeno blu) con ottimizzazione dei consumi di energia, di acqua e del layout;
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso analisi di fattibilità su definizione concettuale, di design e di metodologie di scale-up e/o costruttive relativamente ad innovative strutture di fondazione delle turbine eoliche marine flottanti di nuova concezione in grado di funzionare anche in condizioni avverse di vento e di mare e relative sottostazioni di conversione energetica;
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso analisi preliminari e studi di fattibilità propedeutici allo sviluppo di innovative soluzioni per la generazione di energia dal moto ondoso;
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studi concettuali e analisi teoriche di fattibilità e attività di pre-progettazione su innovative soluzioni per la riduzione/eliminazione dell'emissione di CO₂ oppure per la cattura, il riutilizzo e/o la trasformazione della CO₂ in combustibile sintetico e in particolare:
 - studio soluzioni trasversalmente valide, scalabili e replicabili per la riconversione di infrastrutture offshore esistenti e tecnologie per energie rinnovabili per ridurre l'emissione di anidride carbonica;
 - sviluppo di soluzioni di riutilizzo e/o trasformazione della CO₂ in combustibile sintetico (metanolo elettrificato verde, oggetto di richiesta di brevetto);
 - acquisizione di nuove conoscenze e competenze teoriche per lo sviluppo di innovativi metodi di assorbimento della CO₂ mediante soluzioni con liquidi ionici, per eventuale trasformazione in combustibile sintetico;

- sviluppo di metodi di cattura e utilizzo della CO2 in minerale di olivina, un silicato di magnesio e calcio, per riutilizzo nel settore ceramico o edile;
- sviluppo di soluzioni innovative di smaltimento degli accumuli di fango e sabbia per mantenimento costante del fondale marino in prossimità delle banchine con emissioni nulle (CO2, NOx, SOx, particolato).
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studi di fattibilità, indagini tecniche e progettazione preliminare per lo sviluppo sperimentale e precompetitivo di innovative imbarcazioni alimentate con batterie a litio e celle a combustibile a idrogeno, quindi ad emissioni zero;
- realizzazione di un laboratorio integrato all'interno del comprensorio produttivo della società controllata Fores Engineering S.r.l. che si pone l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie nell'ambito della cosiddetta economia circolare studiando fenomeni e tematiche riguardanti:
 - l'identificazione di un processo di produzione di idrogeno da elettrolisi utilizzando il surplus elettrico prodotto da impianti fotovoltaici o da altra fonte rinnovabile;
 - la produzione di metano sintetico combinando l'idrogeno di cui sopra, con la CO2 catturata da impianti di upgrading di biogas o di altra origine sempre in ottica di decarbonizzazione;
 - lo sviluppo e l'ottimizzazione di un sistema di produzione tramite pannelli fotovoltaici a rincorrimento solare, con relativo stoccaggio basato su batterie di flusso, denominato "Energie rinnovabili e accumulo";
- digitalizzazione dei processi interni dell'azienda che è stato avviato nell'ultimo quarto del 2020 coinvolgendo l'intera struttura della sua azienda, ma che ha subito una sospensione nel corso del 2021, con l'auspicio di riprendere nella seconda parte del 2022;
- digitalizzazione dei prodotti dell'azienda (prodotti digital ready), che al momento è stato sospeso per la non compatibilità economica con il mercato attuale.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri del Vostro Gruppo.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31 dicembre 2021 ammonta a circa Euro 469 milioni (Euro 124 milioni al 31 dicembre 2020) e che ad oggi è ulteriormente cresciuto di circa Euro 75 milioni per un importante ordine acquisito nei giorni scorsi. Pertanto il portafoglio ordini ad oggi ammonta a Euro 544 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato e le principali direttrici commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

Il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 466 milioni (circa Euro 77 milioni al 31 dicembre 2020), risultando nettamente incrementato grazie alle recenti acquisizioni.

La suddivisione interna a tale settore risulta la seguente: nel settore Piattaforme Oil & Gas per Euro 396 milioni, nel settore Brown Fields per Euro 40 milioni, nel settore Upgrading Biometano per Euro 20 milioni e nel settore nel settore Wind per Euro 10 milioni.

E' doveroso segnalare che il progetto più importante in corso di realizzazione nel business delle piattaforme è destinato all'area Russa del Mar Baltico (Offshore Kaliningrad). Nonostante le notevoli e numerose sanzioni che si stanno registrando nei confronti della Russia per effetto del conflitto in Ucraina, il Top Management segnala alcuni significativi elementi di tranquillità. Innanzitutto la commessa è caratterizzata da un cash-flow fortemente positivo in favore del Vostro Gruppo. In secondo luogo, il committente, che è la più importante Compagnia Petrolifera privata della Federazione Russa, ha dimostrato la propria forte volontà di portare a termine il progetto non solo continuando ad onorare i propri obblighi contrattuali, ma anzi anticipando alcuni importanti pagamenti (ad oggi tutti i crediti maturati

verso il cliente russo sono stati incassati e non si sono riscontrati impedimenti al trasferimento delle somme in Italia). In terzo si ricorda che nell'ambito del progetto D33 destinato alla Russia, il Vostro Gruppo è tutelato dal rischio su cambi legato alla svalutazione del Rublo grazie a condizioni particolari del contratto di appalto con il cliente finale. Inoltre il jacket della piattaforma, che costituisce il primo elemento da consegnare per il progetto, è attualmente in costruzione a Kaliningrad, tutti i materiali sono già presenti sul cantiere e le attività di realizzazione sono in linea con il programma lavori. Infine si segnala che è attualmente in corso un processo di monitoraggio dei potenziali impatti delle sanzioni sull'operatività della commessa in essere nel mercato russo, con il supporto di analisi di studi legali ed associazioni di categoria, che allo stato attuale non ha ravvisato particolari profili di criticità.

Per quanto sopra descritto è chiaro che il Vostro Gruppo farà tutto il possibile per completare il progetto e per soddisfare le aspettative della committenza, fino a quando la situazione della cassa della commessa si manterrà ben positiva e a meno che intervengano inauspicati impedimenti di legge che dovessero impedirlo, nella speranza che questo tragico conflitto possa terminare il più presto possibile e con esso le drammatiche conseguenze umanitarie, sociali ed economiche che ha generato.

Detto questo, è altrettanto doveroso segnalare che il conflitto in Ucraina ha innescato un processo – probabilmente irreversibile – di ricerca di fonti alternative alla Russia per l'approvvigionamento di idrocarburi in particolare, da parte dei Paesi europei. Questo processo ha comportato, a partire dal febbraio 2022, una fortissima accelerazione nel lancio di progetti che erano stati fermati per anni e che adesso registrano condizioni economiche e geopolitiche ideali. In particolare, il Vostro Gruppo, oltre alla nuova commessa appena acquisita per l'Argentina, nutre forti aspettative per almeno una commessa destinata alla Libia e una destinata al Qatar. Proprio per questo motivo si è deciso che la piattaforma destinata all'Argentina verrà costruita nel cantiere della società collegata Rosetti Ali & Sons Llc ad Abu Dhabi e non invece a Ravenna, dove si preferisce mantenere il cantiere disponibile per le piattaforme libiche.

Una ulteriore conseguenza della recente forte ripartenza del mercato è la forte richiesta di Servizi Tecnici che le Compagnie indirizzano al Vostro Gruppo per accelerare l'avviamento di progetti in crisi. E'

opportuno ricordare che questo tipo di progetti, che comportano volumi economici ridotti, sono però caratterizzati dall'assenza di rischi, da marginalità elevate, oltre al fatto che non comportano la richiesta di emissione di garanzie bancarie, per cui rivestono per la Capogruppo un particolare interesse. Per questo tipo di attività si prevede un forte incremento dei volumi a partire dal secondo semestre del 2022.

Infine va segnalato che, a partire dal 2022, per il Vostro Gruppo è previsto un importante incremento dei volumi di lavoro sia nell'Eolico Offshore sia nella produzione di impianti di Biometano per effetto degli ordini acquisiti tramite la società controllata GM Green Methane S.r.l.

Dal punto di vista commerciale invece, come si è già detto in precedenza, le società del Gruppo si trovano ad affrontare una condizione di mercato radicalmente migliorata anche nelle aree del Qatar e della Nigeria, dalle quali ci si aspetta arrivino importanti acquisizioni nel corso del 2022. Si evidenzia infine che le società del Gruppo, e la Capogruppo in particolare, saranno fortemente impegnate in uno sforzo organizzativo per rafforzare le attuali capacità gestionali e produttive in modo da risultare adeguatamente strutturati ad affrontare l'importate mole di lavoro che si prospetta nei prossimi anni, anche operando su diversi siti geografici.

Si segnala infine che ad inizio gennaio 2022, il Kazakhstan ha assistito a proteste di massa, che sono sfociate in disordini, con conseguente introduzione dello stato di emergenza in tutto il paese sino al 19 gennaio 2022. Durante le proteste vi sono state, tra le altre cose, limitazioni all'accesso ad Internet, alle transazioni bancarie e dei voli aerei, impedendo la normale operatività delle aziende nel territorio kazako.

La situazione in Kazakhstan si è stabilizzata ed è rientrata sotto il controllo delle autorità il 15 gennaio 2022.

Si segnala che il Gruppo ha intrapreso azioni proattive limitando l'accesso al cantiere e introducendo lo smart working al fine di mitigare i rischi per i dipendenti. Il Gruppo sta monitorando gli sviluppi della situazione economica e politica e adottando le misure ritenute necessarie al fine di sostenere la sostenibilità e lo sviluppo del business della Società per il prossimo futuro. Sebbene alla data odierna tali disordini non hanno prodotto impatti diretti significativi sull'operatività del nostro Gruppo, eventuali potenziali effetti di tale fenomeno sul bilancio non sono allo stato determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio da parte del Gruppo nel resto dell'anno.

Settore Costruzioni Navali

Per il Settore delle Costruzioni Navali il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 38 milioni (circa Euro 26 milioni al 31 dicembre 2020) suddiviso nel settore Superyachts per Euro 27 milioni, nel settore Rimorchiatori per Euro 10 milioni e nel settore Repair & Refit per Euro 1 milione.

In ambito navale, il Vostro Gruppo ha deciso di concentrarsi sull'attività dei superyachts, come ricaduta dei progetti acquisiti dalla società controllata RSY, e sul Refit&Repair.

Le recenti acquisizioni di RSY e le trattative in corso per nuovi contratti lasciano ipotizzare buoni volumi di lavoro e marginalità crescenti che consentono di mettere a frutto gli investimenti fatti negli scorsi anni per entrare in questo business, concentrandosi per ora sulle repliche e sulle varianti dell'RSY 38m EXPLORER per poi guardare, a partire dal 2023, a nuove linee e dimensioni maggiori.

Nell'ambito del Repair & Refit, che ha caratteristiche analoghe a quelle descritte per i progetti di Technical Service dell'Energy, i volumi sono previsti in crescita grazie all'ingresso nel business della yachtistica e alle nuove opportunità di alare le imbarcazioni con il nuovo pontone Carrier.

Settore Process Plants

Il Settore Process Plants presenta un portafoglio ordini pari a circa Euro 40 milioni (circa Euro 21 milioni al 31 dicembre 2020), ma di questi circa Euro 5 milioni, sono oggetto di sospensione da parte del cliente per una fornitura destinata al Mozambico, anche se si prevede che le attività possano riprendere nel corso del 2023.

Le previsioni per il 2022 rappresentano l'evidenza del superamento della situazione critica registrata nell'esercizio 2021 da parte della società controllata Fores Engineering S.r.l. con una ipotesi di produzione per il 2022 di Euro 43 milioni, permettendole di ritornare ad una situazione economica positiva.

L'azione commerciale, invece, sarà dedicata alla raccolta delle rinnovate opportunità che provengono dal mercato oltre che dai progetti nel frattempo acquisiti dalla Capogruppo.

Signori Azionisti,
dall'attività svolta dal Vostro Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2021 è derivata una perdita netta di Euro (54.727) mila.
Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri
seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna 31/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Oscar Guerra

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	2021	2020
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi d'impianto e d'ampliamento	3	7
2) costi di sviluppo	1.647	0
3) diritti di brevetti industriali	74	100
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	359	366
5) avviamento	3.406	4.387
7) altre immobilizzazioni immateriali	<u>1.106</u>	<u>1.442</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.595	6.302
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	103.859	104.842
2) impianti e macchinari	2.599	2.592
3) attrezzature ind.li e comm.li	4.081	3.913
4) altri beni	3.989	3.265
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>521</u>	<u>1.175</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	115.049	115.787
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate		0
b) in imprese collegate	21	21
d-bis) in altre imprese	160	158
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	80
b) in imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.172	1.141
d-bis) verso altri	<u>1.213</u>	<u>1.252</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.566	2.652
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	124.210	124.741
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.441	1.921
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16	23
3) lavori in corso su ordinazione	46.192	52.255
5) acconti	<u>4.760</u>	<u>7.821</u>
TOTALE RIMANENZE	52.409	62.020
II Crediti:		
1) verso clienti	46.697	42.890
2) verso imprese controllate	0	3
3) verso imprese collegate	2.864	2.827
4) verso controllante	12	12
5bis) crediti tributari	8.520	11.274
5ter) imposte anticipate	28.598	18.410
5quarter) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.779	1.503
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>283</u>	<u>160</u>
TOTALE CREDITI	88.753	77.079
III Attività fin. che non constit. immobilizzazioni:		
5) strumenti finanziari derivati	479	1.825
6) altri titoli	<u>37.892</u>	<u>67.269</u>
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	38.371	69.094
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	69.033	25.725
3) denaro e valori in cassa	74	81
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	69.107	25.806
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	248.640	233.999
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.228	957
TOTALE ATTIVO	374.078	359.697

PASSIVO	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	60.709	60.709
IV Riserva legale	1.000	1.010
VI Altre riserve	139.515	147.601
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(213)	(423)
VIII Utili (perdite) riportati a nuovo	(24.692)	(174)
IX Utile (perdita) d'esercizio	(54.727)	(32.604)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)
XI Riserva di consolidamento	23	23
XII Riserva di conversione	<u>(5.438)</u>	<u>(5.985)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	115.077	169.057
Capitale e riserve di terzi	<u>11.955</u>	<u>13.083</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	127.032	182.140
B) FONDI RISCHI ED ONERI:		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	360	360
2) Fondi per imposte	10.375	10.104
3) Strumenti finanziari derivati	213	440
4) Altri	<u>4.955</u>	<u>6.224</u>
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	15.903	17.128
C) T.F.R.	4.192	4.325
D) DEBITI:		
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.419	867
4) debiti verso banche:		
- pagabili entro l'esercizio successivo	24.244	29.802
- pagabili oltre l'esercizio successivo	80.532	44.931
5) debiti verso altri finanziatori		
- pagabili entro l'esercizio successivo	8	8
- pagabili oltre l'esercizio successivo	13	21
6) acconti	63.807	20.134
7) debiti verso fornitori	43.813	47.624
10) debiti vs imprese collegate	82	21
12) debiti tributari	5.244	3.113
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.373	2.266
14) altri debiti	<u>5.278</u>	<u>7.133</u>
TOTALE DEBITI	226.813	155.920
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	138	184
TOTALE PASSIVO	<u>374.078</u>	<u>359.697</u>

CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)		2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	170.638	192.003
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(7)	23
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(9.408)	12.999
4)	Incrementi delle immobilizzazioni interne	8	4
5)	Altri ricavi e proventi:		
a)	contributi in conto esercizio	751	1.641
b)	altri	4.497	4.519
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	166.479	211.189
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(51.555)	(61.967)
7)	Per servizi	(112.391)	(119.483)
8)	Per godimento di beni di terzi	(5.389)	(8.668)
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	(37.886)	(39.131)
b)	oneri sociali	(10.118)	(10.449)
c)	trattamento di fine rapporto	(2.296)	(2.253)
d)	trattamento di quiescenza e simili	(273)	68
e)	altri costi del personale	(134)	(161)
	Totale costo personale	(50.707)	(51.926)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.273)	(1.968)
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.726)	(4.232)
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(355)	(955)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(7.354)	(7.155)
11)	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(631)	(725)
12)	Accantonamenti per rischi	(819)	(597)
14)	Oneri diversi di gestione	(2.442)	(1.091)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(231.288)	(251.612)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	(64.809)	(40.423)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15)	Proventi da partecipazioni:		
d)	dividendi ed altri proventi da altre imprese	1	1
16)	Altri proventi finanziari:		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.084	1.378
d)	proventi diversi dai precedenti		
-	interessi e commissioni da imprese controllate	0	3
-	interessi e commissioni da imprese collegate	67	92
-	interessi e commissioni da altri e proventi vari	68	122
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:		
a)	verso imprese controllate	(646)	0
d)	altri	(1.357)	(1.711)
17bis)	utile e perdite su cambi	122	861
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(661)	746
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINAN.			
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	2	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	57	56
d)	di strumenti finanziari derivati	97	4
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	(293)	(864)
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	(17)	(186)
d)	di strumenti finanziari derivati	(73)	(199)
	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(227)	(1.189)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	(65.697)	(40.866)
20)	Imposte sul reddito d'esercizio	8.832	7.116
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(56.865)	(33.750)
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(2.138)	(1.146)
	RISULTATO DEL GRUPPO	(54.727)	(32.604)

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)**31/12/2021****31/12/2020****A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI dall'attività operativa (metodo indiretto)**

Utile (perdita) del periodo	(54.727)	(32.604)
Imposte sul reddito	<u>(8.832)</u>	<u>(7.116)</u>
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	(63.559)	(39.720)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.160	4.568
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.999	6.200
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	210	362
Altre rettifiche per elementi non monetari	<u>0</u>	<u>(227)</u>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(54.190)	(28.817)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento) decremento delle rimanenze	14.010	(11.994)
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	(14.458)	25.057
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	42.316	(29.140)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	(249)	195
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(64)	(243)
(incremento) decremento di altre voci del cap. circolante	<u>(2.123)</u>	<u>(3.514)</u>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(14.758)	(48.456)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	0	(667)
(Utilizzo dei fondi)	<u>(3.968)</u>	<u>(8.107)</u>
FLUSSO FINANZIARIO dall'attività operativa (metodo indiretto) (A)	(18.726)	(57.230)

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO*Variazioni nette in:*

Immobilizzazioni Immateriali	(424)	(91)
Immobilizzazioni Materiali	(3.134)	2.966
Immobilizzazioni Finanziarie	86	261
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.723	237
Variazioni area consolidamento	<u>3.644</u>	<u>0</u>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	30.895	3.373

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO*Mezzi di terzi*

Accensione finanziamenti	69.654	35.125
Rimborso finanziamenti	(39.059)	(31.428)

Mezzi propri

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	(1.900)
Variazione area di consolidamento	(10)	(100)
Riserva di conversione	<u>547</u>	<u>(2.598)</u>

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) **31.132** **(901)****INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)** **43.301** **(54.758)****DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI** **25.806** **80.564****DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI** **69.107** **25.806**

Note: gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile), dal Rendiconto Finanziario (predisposto in conformità all'OIC 10, secondo il metodo indiretto) e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi inclusi gli emendamenti emessi in dicembre 2017 e quelli emessi in gennaio 2019, nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto il criterio della rilevanza.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale: nel formulare tale valutazione si è tenuto conto – tra l'altro – sia delle incertezze derivanti dall'attuale contesto economico indotto dal conflitto tra Russia e Ucraina con particolare riguardo alle possibili conseguenze sull'unica commessa in essere con un cliente finale russo che ad oggi risulta con una tesoreria decisamente positiva, sia del budget 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 28.01.2022 che dal Business Plan di gruppo per gli esercizi 2022-2024 riaggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.03.2022, nonché delle consistenze delle attività finanziarie prontamente liquidabili iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2021 della

Capogruppo, come nel seguito esposto. Nell'effettuare tali considerazioni, gli Amministratori tengono inoltre conto la crescita del prezzo del petrolio, che ha come conseguenza diretta la ripresa degli investimenti nel settore da parte delle principali compagnie petrolifere. Evidenza di ciò si ha sia negli importanti ordini acquisiti nel corso del 2021 e riflessi nei suddetti piani, sia nelle trattative attualmente in essere per l'aggiudicazione di rilevanti appalti principalmente nel settore Energy.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci d'esercizio e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle

istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

A) Metodologie di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso dell'anno sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni dell'anno la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dall'esercizio seguente.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa

opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'Euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 include i bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (Capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione delle società Rosetti Congo Sarl e Basis Pivot Ltd in quanto non operative e della RigRos S.r.l. e Rosetti Ali & Sons Llc consolidate con il metodo proporzionale.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forlì	1.000	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (1)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (2)	Algeria	1.616	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO SUPERYACHTS S.p.A.	Ravenna	1.500	100,0%
ROSETTI MARINO PROJECT OOO	Russia	250	100,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
GM GREEN METHANE S.r.l.	Ravenna	100	60,0%
TECON S.r.l.	Milano	47	60,0%

K.C.O.I. Llp (3)	Kazakhstan	1.160	50,0%
<u>Imprese Collegate</u>			
ROSETTI CONGO Sarl (*)	Congo	152	50,0%
RIGROS S.r.l.	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd	Nigeria	2.818	49,0%
ROSETTI ALI E SONS Llc	Abu Dhabi	36	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (*)	Nigeria	46	45,0%

(1) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(2) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(3) Di cui 5% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp

(*) Non incluse nell'area di consolidamento

Durante il 2021 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedenti, le seguenti variazioni:

- liquidazione della controllata Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda con sede a Madeira;
- liquidazione della controllata Rosetti Marino Singapore Pte Ltd con sede a Singapore;
- liquidazione della collegata Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industrias Ltda con sede in Brasile;
- acquisizione del 60,0% del capitale sociale della controllata GM Green Methane S.r.l. con sede a Ravenna per Euro 500 mila e successivo versamento in conto capitale mediante rinuncia ad un credito finanziario per Euro 540 mila;
- versamento di Euro 500 mila in favore della controllata Rosetti Superyachts S.p.A. a copertura delle perdite
- acquisizione del restante 10% del capitale sociale della controllata Rosetti Marino Project Ooo e successivo versamento in conto capitale per Euro 250 mila;
- versamento in conto capitale nella collegata Rosetti Ali & Sons Llc con sede ad Abu Dhabi per Euro 200 mila;
- versamento di Euro 45 mila alla collegata Rigros S.r.l. a copertura delle perdite in corso di formazione;
- fusione per incorporazione della società Basis Congo Sarl nella società Rosetti Congo SARL.

Le società controllate e collegate comprese nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e

- petrolchimici;
- Fores Engineering S.r.l. e Fores Engineering Algèrie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
 - Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Marino UK Limited, Rosetti Marino Project ooo, Rosetti Pivot Ltd e Rosetti Ali & Sons Llc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
 - Rosetti Kazakhstan Llp: fornitura di servizi tecnici;
 - Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts;
 - GM Green Methane S.r.l.: costruzione di impianti di biometano;
 - Rigros S.r.l.: riqualificazione di un'area di cantiere adiacente alla sede della Capogruppo.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2021 è il seguente:

	<u>Patrimonio</u> <u>netto</u>	<u>Utile dell'es.</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 31/12/21		
Rettifiche di consolidamento:	112.209	(47.281)
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	1.692	(7.345)
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	1.753	(114)
c. Storno utili/perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	(88)	(19)
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove		

applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>(489)</u>	<u>32</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021	<u>115.077</u>	<u>(54.727)</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e modificati sia dagli "Emendamenti" emessi in data 29 dicembre 2017 sia dagli "Emendamenti" emessi in data 28 gennaio 2019.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento, alla differenza di consolidamento ed agli "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.. I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

In deroga al principio sopra esposto, nell'esercizio precedente si è usufruito, per alcuni beni, della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 25%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale si è registrato il fermo dell'attività produttiva causato dalla pandemia Covid-19, ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. Tale sospensione, ha comportato l'iscrizione a patrimonio netto di una riserva di pari importo che rimarrà indisponibile fino a quando non termineranno i piani di ammortamento dei vari beni interessati dalla disposizione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo il cosiddetto "metodo finanziario" che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, così come le partecipazioni in imprese controllate non operative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12 ed i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di

avanzamento” sono iscritti alla voce ricavi, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce “acconti del passivo”.

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell’attivo, nell’esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all’eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di

diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa

futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120

del codice civile” (Fondo di Tesoreria gestito dall’INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L’importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione delle società controllate GM Green Methane S.r.l., Tecon S.r.l. e Rosetti Superyachts S.p.A., per le quali continua ad essere accantonato nel fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all’art. 2423-bis c.c., ai sensi dell’art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell’esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo. Le transazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell’effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce “altre riserve” del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell’esercizio in cui, in conseguenza della delibera dell’Assemblea dei Soci delle società partecipate, sorge il diritto

alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c..

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di una maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello

stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Pur avendo il Gruppo chiuso l'esercizio 2021 con una rilevante perdita, si ritiene che la stessa non configuri un indicatore di perdita durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali in quanto la stessa è stata determinata esclusivamente dalle circostanze straordinarie indotte dalla pandemia e dalla mancata acquisizione di nuovi ordini nell'esercizio precedente causa il temporaneo crollo del prezzo del petrolio e pertanto non ha caratteristiche strutturali. Tali valutazioni risultano peraltro confermate dal piano pluriennale di gruppo per gli esercizi 2022-2024 riaggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 31.03.2022.

Costi d'impianto e d'ampliamento

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/20			31/12/21
Costi d'impianto e d'ampliamento	<u>7</u>	<u>0</u>	<u>(4)</u>	<u>3</u>

Costi di sviluppo

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/20			31/12/21
Costi di sviluppo	<u>0</u>	<u>1.876</u>	<u>(229)</u>	<u>1.647</u>

Tale voce è interamente costituita dagli investimenti nello sviluppo del business realizzati negli esercizi precedenti dalla neoacquisita società controllata GM Green Methane S.r.l..

Diritti di brevetti industriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo	La
	31/12/20			31/12/21	voce
Diritti di brevetti	<u>100</u>	<u>12</u>	<u>(38)</u>	<u>74</u>	com pren

de principalmente il valore residuo dei diritti di brevetti acquisiti dalla società controllata Tecon S.r.l..

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/20			cambi	31/12/21
Licenze	11	0	(1)	2	12
Concessioni diritti di superficie	355	0	(13)	0	342
Marchi	<u>0</u>	<u>5</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>5</u>
Totale concessioni licenze ecc.	<u>366</u>	<u>5</u>	<u>(14)</u>	<u>2</u>	<u>359</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze, alla durata della concessione per i diritti di superficie e in 18 anni per i marchi.

L'incremento del periodo è interamente imputabile all'ingresso nel perimetro di consolidamento dalla neoacquisita società controllata GM Green Methane S.r.l..

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/20			cambi	31/12/21
Oneri Pluriennali	6	0	(4)	0	2
Programmi EDP	263	20	(131)	8	160
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>1.173</u>	<u>41</u>	<u>(270)</u>	<u>0</u>	<u>944</u>
Totale altre immob. immateriali	<u>1.442</u>	<u>61</u>	<u>(405)</u>	<u>8</u>	<u>1.106</u>

L'incremento della voce Programmi EDP è dovuto per Euro 14 mila all'acquisizione da parte della Capogruppo di software gestionali utilizzati nei vari processi aziendali e per il rimanente dall'ingresso nel perimetro di consolidamento della neoacquisita società controllata GM Green Methane S.r.l..

L'incremento delle voce Costi per migliorie su beni di terzi è interamente dovuto a lavori di rinnovamento effettuati sul bacino di carenaggio del cantiere S. Vitale effettuati sempre dalla Capogruppo.

Il decremento è interamente relativo all'effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree;
- in base alla durata residua del contratto di locazione per i costi sostenuti c/o gli uffici di Milano.

Avviamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione.

In particolare tale voce è costituita dalla differenza residua di consolidamento pari a Euro 2 mila derivante dall'acquisto del 40% di Tecon S.r.l., pari a Euro 2.922 mila derivante dall'acquisto del 49% di una società della società di diritto emiratino Rosetti Ali & Sons Llc e pari a Euro 482 mila derivante dall'acquisto del 60% della società GM Green Methane S.r.l..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Pur avendo il Gruppo chiuso l'esercizio 2021 con una rilevante perdita, si ritiene che la stessa non configuri un indicatore di perdita durevole di

valore delle immobilizzazioni immateriali in quanto la stessa è stata determinata esclusivamente dalle circostanze straordinarie indotte dalla pandemia e dalla mancata acquisizione di nuovi ordini nell'esercizio precedente causa il temporaneo crollo del prezzo del petrolio e pertanto non ha caratteristiche strutturali. Tali valutazioni risultano peraltro confermate dal piano pluriennale di gruppo per gli esercizi 2022-2024 riaggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 31.03.2022.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita principalmente da interventi non ancora completati effettuati principalmente dalla società controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, dalla Capogruppo per attività non ancora concluse relative alla installazione sul pontone AMT Carrier di un argano per il traino e l'ormeggio e, in misura residuale, per investimenti in corso effettuati dalla società controllata Fores Engineering S.r.l..

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni non consolidate, risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/20	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/21
<u>Imprese collegate:</u>					
Rosetti Congo Sarl (*)	50%	0	0	0	0
Basis Pivot Ltd (**)	45%	<u>21</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale imprese collegate		<u>21</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Altre imprese:</u>					
Cassa Risparmio Ravenna		121	2	0	123
O.M.C.		20	0	0	20
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
Altre imprese		<u>10</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>10</u>
Totale altre imprese		<u>158</u>	<u>2</u>	<u>0</u>	<u>160</u>

(*) Partecipazione interamente svalutata

(**) Società non operativa

Con riferimento alla partecipazione nell'istituto Cassa di Risparmio di

Ravenna S.p.A., si segnala l'allineamento del relativo valore iscritto a bilancio sulla base del valore di mercato al 31 dicembre 2021 attraverso una rivalutazione della partecipazione pari a Euro 2 mila.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/20			31/12/21
Rosetti Pivot Ltd	366	31	0	397
Rigros S.r.l.	<u>775</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>775</u>
Totale crediti	<u>1.141</u>	<u>31</u>	<u>0</u>	<u>1.172</u>

Il credito verso la società collegata Rosetti Pivot Ltd è interamente costituito dall'importo residuo di un finanziamento pari a Euro 397 mila concesso alla collegata al fine di colmare le esigenze finanziarie della stessa nella fase di start up prima dell'avvio dell'attività operativa. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Il credito verso la società collegata Rigros S.r.l. è costituito dal 50% di un finanziamento pari a complessivi Euro 1.550 mila, erogato al fine di consentirle l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Crediti verso altri

Tale voce pari a Euro 1.213 mila (Euro 1.252 mila al 31 dicembre 2020) è principalmente costituito da due crediti, di cui uno pari a Euro 617 mila relativo a un credito per contributi che verranno incassati dalla Capogruppo negli esercizi futuri dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti) e un secondo, per Euro 428 mila, relativo a un investimento a lungo termine effettuato da parte della società controllata Tecon S.r.l..

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020
Materie prime	3.040	3.297
Fondo obsolescenza	<u>(1.599)</u>	<u>(1.376)</u>
	<u>1.441</u>	<u>1.921</u>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	<u>16</u>	<u>23</u>
Lavori in corso su ordinazione	<u>46.192</u>	<u>52.255</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>4.760</u>	<u>7.821</u>
Totale rimanenze	<u>52.409</u>	<u>62.020</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse, per un importo pari ad Euro 1.599 mila.

La voce Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati è costituita da superyachts in corso di costruzione valutati secondo il metodo del costo specifico di costruzione.

I Lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori: per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo e sulla comparazione dei dati dell'esercizio precedente, si rimanda al paragrafo di commento "valore della produzione". La variazione rispetto all'esercizio precedente è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	Saldo 31/12/20
Crediti verso clienti Italia	8.128	4.663
Crediti verso clienti CEE	9.491	16.874
Crediti verso clienti extra-CEE	30.435	23.291
Fondi svalutazione crediti	<u>(1.357)</u>	<u>(1.938)</u>
Totale crediti verso clienti	<u>46.697</u>	<u>42.890</u>

La variazione del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad una variazione della periodicità nell'incasso degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto sopra.

Data la natura dell'attività svolta, la composizione della voce risulta poco diversificata. Infatti i primi 5 clienti per significatività del saldo coprono circa il 55,41% (56,32% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali.

Il fondo svalutazione crediti, decrementato rispetto al precedente esercizio, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette una prudente valutazione effettuata dagli Amministratori in relazione ai rischi connessi al mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/20
Rosetti Pivot Ltd	2.720	38	2.758	2486
Rigros S.r.l.	0	2	2	3
Rosetti Ali & Sons Llc	104	0	104	159
Rosetti Congo Sarl	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>179</u>
Totale	<u>2.824</u>	<u>40</u>	<u>2.864</u>	<u>2.827</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

Crediti verso controllante

I crediti verso la società controllante Rosfin S.p.A. pari a Euro 12 mila (Euro 12 mila al 31 dicembre 2020) sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/21	31/12/20
Credito IVA	3.838	4.113
Credito per imposte sost. rival. TFR	7	10
Altri crediti tributari	151	336
Credito per imposte estere	2.058	2.154
Credito IRAP	319	1.320
Credito IRES	<u>2.147</u>	<u>3.341</u>
Totale	<u>8.520</u>	<u>11.274</u>

Con riferimento al credito Iva, si segnala che afferisce per Euro 2.761 mila al credito Iva complessivamente maturato, mentre Euro 1.077 mila al credito Iva chiesto a rimborso e non ancora riscosso.

Il credito IRAP è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2014 e nel 2017 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito IRAP, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile negli esercizi successivi

Il credito IRES è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari complessivamente ad Euro 28.598 mila, di cui Euro 22.847 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte nella misura in cui si ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, in considerazione delle previsioni di un ritorno di reddito imponibile riflesse dal business plan 2022-2024 riaggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 31.03.2022, oltre che della sussistenza di imposte differite passive per Euro 6.602 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Fondi per imposte". A seguito di tale analisi, si è ritenuto di non iscrivere imposte anticipate

su perdite fiscali per un importo di circa Euro 5.475 mila.

Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/21	31/12/20
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	155	114
Credito per rimborsi assicurativi	4	2
Vari	<u>1.620</u>	<u>1.387</u>
Totale	<u>1.779</u>	<u>1.503</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	<u>283</u>	<u>160</u>
Totale	<u>283</u>	<u>160</u>

I crediti verso altri risultano interamente esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Si segnala che la voce Vari include tra gli altri Euro 1.278 mila (controvalore di USD 1.447 mila) relativi a crediti verso la società Broadview Engineering Limited a fronte del versamento della quota partecipativa nella costituenda società nigeriana Shoreline Logistics Nigeria Limited.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo	Delta	Saldo
	31/12/20		31/12/21
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	1.825	(1.346)	479
Altri titoli non immobilizzati	<u>67.269</u>	<u>(29.377)</u>	<u>37.892</u>
Totale attività finanziarie	<u>69.094</u>	<u>(30.723)</u>	<u>38.371</u>

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è interamente composta da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting.

La voce Altri Titoli, decrementata per Euro 29.377 mila rispetto all'esercizio precedente, non immobilizzati accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità effettuati dalla Capogruppo, e pertanto immediatamente smobilizzabili, principalmente in polizze assicurative (Euro 27 milioni), in quote di fondi comuni e di titoli obbligazionari: le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18c o D19c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 3 dicembre 2021 di Euro 69.033 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo al 31 dicembre 2021, principalmente costituito da contanti, è di Euro 74 mila (Euro 81 mila al 31 dicembre 2020).

Per maggiori informazioni sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/21	31/12/20
Risconti attivi per affitti	8	13
Risconti attivi su noleggi beni mobili	162	90
Altri risconti attivi	<u>1.058</u>	<u>854</u>
Totale ratei e risconti attivi	<u>1.228</u>	<u>957</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi che lo compongono:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserva di rivalutazione

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05, si è incrementata nel corso del 2008 per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/2009 e nell'esercizio 2020 per effetto della rivalutazione dei cespiti prevista dal D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020.

Tale riserva, in sospensione d'imposta, può essere utilizzata a copertura di perdite. Essa può, inoltre, essere distribuita osservando la procedura imposta dai commi 2 e 3 dell'art. 2445 C.C. dando luogo a reddito imponibile sia per la società che per i soci.

Riserva legale

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Altre riserve

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili e le perdite degli esercizi precedenti di alcune società controllate, consolidate integralmente.

Utile (perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

Riserva di conversione

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI**Fondi per trattamento di quiescenza e simili**

Tale voce, pari ad Euro 360 mila, è costituita interamente dall'accantonamento per il trattamento di fine mandato spettante agli Amministratori della società controllata Tecon S.r.l..

Fondi per imposte

Tale voce, pari complessivamente ad Euro 10.375 mila, di cui Euro 6.602 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, è costituita per Euro 10.153 mila da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive (Euro 9.912 mila al 31 dicembre 2020) e per Euro 221 mila da un fondo imposte (Euro 192 mila al 31 dicembre 2020).

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 213 mila (Euro 440 mila al 31.12.2020) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel patrimonio netto. Le caratteristiche degli strumenti di finanza derivata sono riportate nelle tabelle che seguono:

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo S.p.A.

Nozionale: Euro 2.500 mila

Durata: 60 mesi

Periodo: 28/02/2018 - 28/02/2023

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 19 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo S.p.A.

Nozionale: Euro 5.000 mila

Durata: 59 mesi

Periodo: 31/07/2019 - 17/06/2024

Tasso: Euribor 6 mesi

Periodicità: Rate semestrali

MTM: Euro 17 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A.

Nozionale: Euro 2.503 mila

Durata: 60 mesi

Periodo: 21/07/2020 - 31/07/2025

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 9 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A.
Nozionale: Euro 14.795 mila
Durata: 69 mesi
Periodo: 21/06/2021 - 31/03/2027
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 16 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia S.p.A.
Nozionale: Euro 4.395 mila
Durata: 48 mesi
Periodo: 16/07/2019 - 16/07/2023
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 24 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia S.p.A.
Nozionale: Euro 1.403 mila
Durata: 60 mesi
Periodo: 29/06/2020 - 29/06/2025
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 4 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM
Nozionale: Euro 5.000 mila
Durata: 72 mesi
Periodo: 11/01/2021 - 31/12/2026
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 12 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM
Nozionale: Euro 5.000 mila
Durata: 71 mesi
Periodo: 21/10/2021 - 30/09/2027
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 31 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca S.p.A.
Nozionale: Euro 5.654 mila
Durata: 48 mesi
Periodo: 29/01/2020 - 29/01/2024
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 19 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Nozionale: Euro 15.000 mila
Durata: 72 mesi
Periodo: 13/01/2021 - 31/12/2026
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 45 mila

Tipologia: Contratto di IRS – Fores Engineering S.r.l.
Istituto Bancario: Banca Popolare Dell'Emilia Romagna
Nozionale Euro: 3.000 mila
Durata: 48 mesi - 4 anni
Periodo: 20.04.2020 - 20.10.2023
Tasso: Euribor a tre mesi Periodicità: rate trimestrali
MTM: Euro 3 mila

Tipologia: Contratto di IRS – Fores Engineering S.r.l.
Istituto Bancario: Unicredit
Nozionale Euro: 1.000 mila
Durata: 42 mesi - 4 anni
Periodo: 27.01.2020 - 31.07.2023
Tasso: Euribor a tre mesi Periodicità: rate trimestrali
MTM: Euro 2 mila

Tipologia: Contratto di IRS – Fores Engineering S.r.l.
Istituto Bancario: Banco BPM S.p.A.
Nozionale Euro: 2.500 mila
Durata: 60 mesi - 5 anni
Periodo: 11.12.2020 - 11.09.2025
Tasso: Euribor a tre mesi Periodicità: rate trimestrali
MTM: Euro 8 mila

Tipologia: Contratto di IRS – Fores Engineering S.r.l.
Istituto Bancario: Banca Popolare Dell'Emilia Romagna
Nozionale Euro: 2.000 mila
Durata: 48 mesi - 5 anni
Periodo: 19.04.2021 - 19.01.2027
Tasso: Euribor a tre mesi Periodicità: rate trimestrali
MTM: Euro 4 mila

Si segnala che le principali società italiane del Gruppo sono dotate di un sistema di poteri e procedure che regolano la sottoscrizione dei contratti di finanza derivata approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. In particolare, con riferimento alla finanza derivata per copertura dal rischio di cambio il Consiglio di Amministrazione delibera il livello di affidamento da utilizzarsi per la stipula di strumenti di finanza derivata e nell'ambito di tale fido la direzione amministrativa procede alla materiale definizione dello strumento più idoneo alla copertura del rischio.

Per quanto invece concerne gli strumenti di copertura dal rischio di tasso su finanziamento questi vengono specificatamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla delibera del finanziamento che è oggetto di copertura.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/20	Incr.	Decr.	Delta Cambi	Saldo 31/12/21
Fondo rischi oneri futuri	3.658	392	(2.405)	0	1.645
Fondo rischi contrattuali	2.508	427	0	24	2.959
Fondo ripianamento perdite	<u>58</u>	<u>780</u>	<u>(487)</u>	<u>0</u>	<u>351</u>
Totale altri fondi	<u>6.224</u>	<u>1.599</u>	<u>(2.892)</u>	<u>24</u>	<u>4.955</u>

Il fondo rischi e oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenienti dalle cause civili in corso con terzi. L'incremento di tale fondo è dovuto ad un accantonamento effettuato dalla società controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp nel corso del periodo di riferimento.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato principalmente per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia.

Il fondo ripianamento perdite è stato stanziato in relazione alla quota di patrimonio netto negativa delle società partecipate non incluse nell'area di consolidamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2020	4.325
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.296
Altri movimenti	12
Utilizzo	<u>(2.441)</u>
Saldo 31-12-2021	<u>4.192</u>

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2021 riflette l'indennità maturata dai dipendenti che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate

nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

La voce si riferisce:

	Importo	Scadenza	Garanzie
Rosetti Marino S.p.A.			
Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)	2.500	28/08/2023	
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	4.395	16/07/2023	
Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)	5.000	17/06/2024	
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	1.667	31/12/2022	
BPER Banca S.p.A. (*)	5.654	29/01/2024	
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	1.403	29/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	2.503	31/07/2025	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	5.000	31/12/2026	Statale
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (*)	15.000	31/12/2026	Statale
Simest	480	31/12/2027	
Credito Emiliano S.p.A.	2.786	30/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	14.795	30/06/2027	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	6.682	31/03/2027	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	5.000	30/09/2027	Statale
Cassa Depositi e Prestiti	10.000	30/09/2027	Statale
Fores Engineering S.r.l.			
Unicredit S.p.A. (*)	585	31/07/2023	
BPER Banca S.p.A. (*)	2.006	20/10/2023	
BPER Banca S.p.A. (*)	2.000	19/01/2027	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	2.345	11/09/2025	Statale
Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)	506	28/02/2022	
MedioCredito Centrale S.p.A.	1.000	30/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	1.000	30/09/2025	Statale
GM Green Methane S.r.l.			
La Cassa Di Ravenna S.p.A.	5.000	30/06/2027	Statale
Credito Emiliano S.p.A.	376	28/05/2023	Statale

Tecon S.r.l.

MedioCredito Centrale S.p.A. 1.600 18/02/2027 Statale

Rosetti Superyachts S.p.A.

La Cassa Di Ravenna S.p.A. 4.919 30/11/2026 Statale

(*) finanziamento coperto da apposito contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura.

In aggiunta ai finanziamenti di cui sopra si segnala che la società controllata Fores Engineering S.r.l. ha aperto un anticipo su fatture presso Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 571 mila.

Si segnala che alcuni finanziamenti contratti dal Gruppo sono garantiti altresì da parametri finanziari ("covenant") che, alla data del 31 dicembre 2021, risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce fa riferimento a un finanziamento acceso da parte della società controllata Tecon S.r.l. e relativo all'acquisto di un'autovettura ad uso aziendale.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	31/12/21	31/12/20
Lavori in corso su ordinazione	4.969	5.490
Anticipi da clienti terzi	<u>58.838</u>	<u>14.644</u>
Totale	<u>63.807</u>	<u>20.134</u>

La variazione rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/21	31/12/20
Debiti verso fornitori Italia	28.795	31.387
Debiti verso fornitori CEE	4.661	4.648
Debiti verso fornitori extra-CEE	<u>10.357</u>	<u>11.589</u>
Totale	<u>43.813</u>	<u>47.624</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette il decremento delle attività produttive.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/21	31/12/20
Rosetti Congo Sarl	61	0
Basis Pivot Ltd	<u>21</u>	<u>21</u>
Totale	<u>82</u>	<u>21</u>

Tali debiti, pari a Euro 82 mila, si riferiscono a debiti commerciali verso Rosetti Congo Sarl (Euro 61 mila) e alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd (Euro 21 mila).

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/21	31/12/20
Ritenute fiscali per IRPEF	1.935	1.979
Erario c/imposte sul reddito	0	102
Imposta sostitutiva rivalutazione cespiti	151	226
Erario c/imposte su redditi esteri	1.212	767
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	40	0
IVA	1.434	16
Altre imposte non sul reddito	<u>472</u>	<u>23</u>
Totale debiti tributari	<u>5.244</u>	<u>3.113</u>

Tale voce è principalmente costituita dal debito per ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, dal debito IVA e dal debito per imposte maturate presso le società partecipate estere del Gruppo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/21	31/12/20
Debiti verso dipendenti	4.812	4.468
Debiti collaboratori	11	8
Debiti verso fondi pensione	371	359
Debiti vari	<u>84</u>	<u>2.298</u>
Totale altri debiti	<u>5.278</u>	<u>7.133</u>

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/21	31/12/20
<u>Ratei passivi:</u>		
Interessi passivi su mutui	34	75
Ratei passivi per operazioni di vendite/ acquisto a termine	0	2
Altri	<u>104</u>	<u>98</u>
	<u>138</u>	<u>175</u>
<u>Risconti passivi:</u>		
Altri	<u>0</u>	<u>9</u>
	<u>0</u>	<u>9</u>
Totale ratei e risconti passivi	<u>138</u>	<u>184</u>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Settore Energy	130.911	162.567
Settore Costruzioni Navali	18.582	1.994
Settore Process Plants	20.426	26.029
Servizi vari	<u>719</u>	<u>1.413</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>170.638</u>	<u>192.003</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Ricavi clienti Italia	32.713	13.059
Ricavi clienti Cee	76.977	93.811
Settore clienti extra-Cee	<u>60.948</u>	<u>85.134</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>170.638</u>	<u>192.003</u>

Data la natura dell'attività svolta, la composizione della voce risulta poco diversificata. Infatti i primi 5 clienti per significatività del saldo coprono circa il 55,81% (71,04% nel precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Tale concentrazione si manifesta principalmente nel Settore Energy.

Variazione dei prodotti in corso di lavorazione

Tale voce presenta un saldo negativo pari a Euro 7 mila ed è costituita dalla valutazione dei prodotti in corso di lavorazione al 31 dicembre 2021 della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A..

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Rimanenze iniziali commesse in corso	(52.255)	(39.259)
Variazione perimetro di consolidamento	(3.204)	0
Delta Cambi	(141)	3
Rimanenze finali commesse in corso	<u>46.192</u>	<u>52.255</u>
Totale variazione lavori in corso	<u>(9.408)</u>	<u>12.999</u>

Le variazioni dei lavori in corso al 31 dicembre 2021 sono relative a commesse del settore Energy per Euro (8.412) mila, del settore Process

Plant per Euro (4.034) mila e del settore Navale per Euro 3.038 mila.
 Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda oltre a quanto indicato alla voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, ai criteri di valutazione esposti all’inizio della Nota Integrativa.

Incrementi delle immobilizzazioni interne

Tale voce, pari a Euro 8 mila (Euro 4 mila al 31 dicembre 2020), accoglie i costi capitalizzati dalla Capogruppo e dalla società controllata Fores Engineering S.r.l. che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci “Immobilizzazioni immateriali” (Euro mille) e “Immobilizzazioni materiali”.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Contributi in conto esercizio	751	1.641
Totale “Contributi in conto esercizio”	<u>751</u>	<u>1.641</u>
Riaddebito spese a terzi	859	1.136
Affitti e noleggi	8	30
Plusvalenze da alienazione cespiti	16	0
Eccedenza fondi rischi	1.241	2.647
Sopravvenienze attive	230	115
Altri	<u>2.143</u>	<u>591</u>
Totale “altri”	<u>4.497</u>	<u>4.519</u>

La voce Contributi in conto esercizio è costituita principalmente per Euro 64 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste della Capogruppo, per Euro 19 mila dai contributi ricevuti da Fondirigenti e Fondimpresa a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione di più piani formativi aziendali dalla Capogruppo, per Euro 176 mila dai contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2020 dalla Capogruppo, per Euro 2 mila dai contributi derivanti dal credito d'imposta maturato a fronte delle erogazioni liberali per la cultura effettuate in corso d'anno, per Euro 5 mila da contributi derivanti dal credito d'imposta maturato in base a quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 73/2021 (credito legato ai costi sostenuti nei mesi di giugno, luglio e agosto volti a contrastare l'emergenza "Covid-19" quali la sanificazione degli ambienti e l'acquisto di dispositivi di protezione) e per Euro 320 mila a contributi ricevuti da

Simest S.p.A. a seguito dell'ottenimento del finanziamento agevolato, in parte a fondo perduto, a valere sul Fondo 394/81 dalla Capogruppo. Si segnala inoltre che la società controllata GM Green Methane S.r.l. ha ricevuto un contributo a fondo perduto perequativo per Euro 150 mila. Gli utilizzi per rilascio dei fondi rischi sono stati contabilizzati a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti.

Si segnala infine nel corso del 2021 la Capogruppo ha ricevuto un risarcimento assicurativo a copertura dei danni occorsi nel 2020 al pontone "AMT MARINER" per cause imputabili alla società che l'aveva in gestione per un importo pari a Euro 1.621 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Materie prime	48.660	58.610
Materie sussidiarie e di consumo	2.862	3.311
Altri acquisti	<u>33</u>	<u>46</u>
Totale costi per acquisti	<u>51.555</u>	<u>61.967</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette il decremento delle attività produttive.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	90.850	90.785
Manutenzioni e riparazioni	1.269	1.336
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	1.672	1.230
Altri costi di produzione	9.338	17.814
Spese accessorie per il personale	2.373	2.144
Spese commerciali	1.292	549
Emolumenti verso sindaci	59	68
Emolumenti verso amministratori	573	888
Revisione del Bilancio	148	154
Spese amministrative generali e assicurative	<u>4.817</u>	<u>4.515</u>
Totale costi per servizi	<u>112.391</u>	<u>119.483</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette il decremento delle attività produttive.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Affitti immobili	1.908	2.072
Noleggio beni mobili	3.045	6.185
Manutenzioni su beni di terzi	18	3
Canoni su concessioni	57	47
Noleggio software	<u>361</u>	<u>361</u>
Totale costi per godimento beni di terzi	<u>5.389</u>	<u>8.668</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto maggior necessità di noleggio di beni mobili.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene già fornita nello schema di conto economico. La variazione si è concentrato principalmente nell'area Kazaka ed è conseguente al calo del valore della produzione in questa stessa area.

Si evidenzia di seguito la movimentazione relativa al personale dipendente suddiviso per categoria registrata nel corso dell'esercizio:

	<u>31/12/20</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31/12/21</u>
Dirigenti	49	7	(11)	45
Impiegati	722	99	(162)	659
Operai	<u>307</u>	<u>11</u>	<u>(115)</u>	<u>203</u>
Totale	<u>1.078</u>	<u>117</u>	<u>(288)</u>	<u>907</u>

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nello schema di conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato in calce alla presente nota integrativa.

Il valore della voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/21	(3.297)
- Variazione del fondo obsolescenza magazzino	(223)
- Variazione perimetro di consolidamento	(151)
- Rimanenze finali al 31/12/21	<u>3.040</u>
Totale	<u>(631)</u>

La variazione del fondo obsolescenza magazzino è interamente riferita al decremento dell'esercizio.

Accantonamenti per rischi

Tale voce include gli accantonamenti commentati nella voce "Fondi per Rischi ed Oneri".

Oneri di gestione

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Imposte e tasse non sul reddito	837	622
Minusvalenze cespiti	1.195	7
Sopravvenienze passive	175	214
Altri oneri di gestione	<u>235</u>	<u>248</u>
Totale oneri diversi di gestione	<u>2.442</u>	<u>1.091</u>

Tale voce accoglie principalmente la minusvalenza generata dalla rottamazione del pontone "AMT MARINER" per Euro 1.195 mila.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è costituita dai dividendi da altre società erogati dalla Società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. (S.A.P.I.R.).

Altri proventi finanziari

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
<u>c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo</u>		
<u> circolante che non costituiscono</u>		
<u> partecipazioni:</u>		
- dividendi da gestione titoli		0
- interessi attivi su titoli	1.001	1.353
- plusvalenze	<u>83</u>	<u>25</u>
Totale	<u>1.084</u>	<u>1.378</u>

<u>d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da imprese controllate	0	3
- interessi da imprese collegate	67	92
- interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	55	104
- interessi attivi da clienti	9	0
- interessi attivi diversi	2	18
- abbuoni attivi	<u>2</u>	<u>0</u>
Totale	<u>135</u>	<u>217</u>

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
<u>a) verso imprese controllate</u>		
- minusvalenza da liquidazione	<u>646</u>	<u>0</u>
Totale	<u>646</u>	<u>0</u>
<u>d) altri:</u>		
- interessi passivi bancari di c/c	10	5
- interessi passivi su mutui bancari	1.266	799
- commissione gestione titoli	41	5
- minusvalenze su titoli	24	628
- interessi passivi diversi	<u>16</u>	<u>274</u>
Totale	<u>1.357</u>	<u>1.711</u>

Utile e perdite su cambi

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Utile su cambi	688	2.890
Utile su cambi non realizzate	411	393
Perdite su cambi	(867)	(1.797)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(110)</u>	<u>(625)</u>
Totale	<u>122</u>	<u>861</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta ad Euro (227) mila (Euro (1.189) mila al 31 dicembre 2020) e accoglie le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 2 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 57 mila;

- rivalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro 97 mila;
- svalutazione di partecipazioni per Euro (293) mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro (17) mila;
- svalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro (73) mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Imposte correnti	1.652	2.102
Imposte relative a esercizi precedenti	(549)	108
Imposte differite	2	79
Imposte anticipate	<u>(9.937)</u>	<u>(9.405)</u>
Totale imposte sul reddito d'esercizio	<u>(8.832)</u>	<u>(7.116)</u>

Per il dettaglio delle imposte differite e prepagate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

GARANZIE PRESTATE

Fidejussioni

La voce in oggetto è costituita per Euro 116.185 mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Denominazione del soggetto erogante: Gestore dei Servizi Energetici
GSE S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.

Importo incassato: Euro 75 mila

Data incasso: incassi vari 2021

Causale: contributi in conto scambio

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle
Finanze – Rosetti Marino S.p.A.

Importo compensato con altri tributi: Euro 124 mila

Data incasso: 16/12/2021

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno
2019

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle
Finanze – Rosetti Marino S.p.A.

Importo compensato con altri tributi: Euro 17 mila

Data incasso: 16/12/2021

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno
2020

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle
Finanze – Rosetti Marino S.p.A.

Importo compensato con altri tributi: Euro 5 mila

Data incasso: 16/12/2021

Causale: contributo sanificazione Covid-19 (art. 32 DL 73/2021) per
costi sostenuti nell'anno 2021

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle
Finanze – Rosetti Marino S.p.A.

Importo compensato con altri tributi: Euro 28 mila

Data incasso: 16/02/2021

Causale: contributo sanificazione Covid-19 (art. 125 DL 34/2020) per
costi sostenuti nell'anno 2020

Denominazione del soggetto erogante: Simest S.p.A. – Rosetti Marino
S.p.A.

Importo incassato: Euro 320 mila

Data incasso: 21/05/2021

Causale: contributo a fondo perduto a valere sul Fondo 394/81.

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Entrate – GM Green Methane S.r.l.

Importo Incassato: Euro 150 mila

Data incasso: 31/12/2021

Causale: contributo perequativo legato alla pandemia Covid-19

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Rosetti Marino S.p.A.

Importo compensato con altri tributi: Euro mille

Data incasso: 16/12/2021

Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2018

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Rosetti Marino S.p.A.

Importo compensato con altri tributi: Euro 2 mila

Data incasso: 16/12/2021

Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2019

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Rosetti Marino S.p.A.

Importo compensato con altri tributi: Euro mille

Data incasso: 16/12/2021

Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2020

Denominazione del soggetto erogante: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Rosetti Marino S.p.A.

Importo Incassato: Euro 47 mila

Data incasso: 03/06/2021

Causale: contributo per il finanziamento di progetti innovativi di prodotto o di processo nel campo navale – progetto denominato "ROSMANDITEN"

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Fores Engineering S.r.l.

Importo maturato: Euro 3 mila

Importo compensato: Euro 68 mila

Data compensazione: 16 dicembre 2021

Causale: Credito d'Imposta per attività di Ricerca e Sviluppo svolta nell'esercizio 2020 - Art.1 Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad inizio gennaio 2022, il Kazakhstan ha assistito a proteste di massa, che sono sfociate in disordini, con conseguente introduzione dello stato di emergenza in tutto il paese sino al 19 gennaio 2022. Durante le proteste vi sono state, tra le altre cose, limitazioni all'accesso ad Internet, alle transazioni bancarie e dei voli aerei, impedendo la normale operatività delle aziende nel territorio kazako.

La situazione in Kazakhstan si è stabilizzata ed è rientrata sotto il controllo delle autorità il 15 gennaio 2022.

Si segnala che il Gruppo ha intrapreso azioni proattive limitando l'accesso al cantiere e introducendo lo smart working al fine di mitigare i rischi per i dipendenti. Il Gruppo sta monitorando gli sviluppi della situazione economica e politica e adottando le misure ritenute necessarie al fine di sostenere la sostenibilità e lo sviluppo del business della Società per il prossimo futuro. Sebbene alla data odierna tali disordini non hanno prodotto impatti diretti significativi sull'operatività del nostro Gruppo, eventuali potenziali effetti di tale fenomeno sul bilancio non sono allo stato determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio da parte del Gruppo nel resto dell'anno.

Come noto, il 24 febbraio 2022 le tensioni politiche tra Ucraina e Russia si sono intensificate sino a sfociare in una invasione da parte della Russia dei territori ucraini. Numerosi paesi hanno varato pacchetti di sanzioni economiche contro la Russia ed il conflitto tra i due paesi è ancora in corso e, al momento, i relativi sviluppi non sono prevedibili. Tali circostanze, di natura ed entità straordinarie, hanno conseguenze dirette e indirette sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti su: i) prezzi e disponibilità di materie prime ed energia, ii) sviluppo della domanda sui mercati internazionali e iii) andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse, non risultano prevedibili.

Si segnala inoltre che: i) ad oggi sono in corso di esecuzione lavori per un progetto destinato alla Russia per complessivi Euro 201 milioni, ii)

gli incassi ricevuti per tale progetto ammontano a complessivi Euro 73 milioni di cui Euro 16 milioni incassati dopo il 24 febbraio 2022, iii) che l'esposizione creditizia alla data odierna sul progetto, seppur risultante da una fattura non ancora scaduta, è pari ad Euro 10 milioni, iv) ad oggi la posizione tesoreria di questo progetto risulta pari ad Euro 33 milioni grazie ai consistenti anticipi ricevuti e per tale motivo il Gruppo ritiene di avere le risorse finanziarie adeguate per far fronte alla non prevedibile interruzione del progetto.

Si segnala infine che il Consiglio di Amministrazione ha posto in essere un processo di monitoraggio dei potenziali impatti delle sanzioni sull'operatività delle commesse in essere nel mercato russo, con il supporto di analisi di studi legali ed associazioni di categoria.

Sebbene alla data odierna, le sanzioni varate non hanno prodotto impatti diretti significativi sull'operatività del nostro Gruppo nel mercato russo, i potenziali effetti di tale fenomeno sul bilancio non sono ancora determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio da parte del Gruppo nel resto dell'anno. La Direzione del Gruppo ha pertanto ritenuto che il conflitto tra Russia e Ucraina costituisca un fatto successivo che non debba essere recepito nei valori di bilancio, secondo le previsioni dell'OIC 29 e, di conseguenza, non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020;
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. copertura flussi finanziari attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. in portafoglio	Riserva da conversione	Riserva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 31 DICEMBRE 2019	4.000	36.969	1.110	144.873	(785)	(16)	(5.100)	(3.387)	23	4.470	182.157	16.841
Risultato netto dell'esercizio 2019:												
- a riserva	0	0	0	4.440	0	(158)	0	0	0	(4.282)	0	0
- dividendi	0	0	0	(1.712)	0	0	0	0	0	(188)	(1.900)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(2.598)	0	0	(2.598)	(2.612)
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	362	0	0	0	0	0	362	0
Rivalutazione cespiti	0	23.740	0	0	0	0	0	0	0	0	23.740	0
Variazione area di consolidamento	0	0	(100)	0	0	0	0	0	0	0	(100)	0
Risultato netto dell'esercizio 2020	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(32.604)	(32.604)	(1.146)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2020	4.000	60.709	1.010	147.601	(423)	(174)	(5.100)	(5.985)	23	(32.604)	169.057	13.083
Risultato netto dell'esercizio 2020:												
- a riserva	0	0	0	(8.086)	0	(24.518)	0	0	0	32.604	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	547	0	0	547	1.010
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	210	0	0	0	0	0	210	0
Rivalutazione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	(10)	0	0	0	0	0	0	0	(10)	0
Risultato netto dell'esercizio 2021	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(54.727)	(54.727)	(2.138)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	4.000	60.709	1.000	139.515	(213)	(24.692)	(5.100)	(5.438)	23	(54.727)	115.077	11.955

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio						Situazione finale				
	Costo Originario	Fondi ammort. 31/12/20	Investimenti		Disinvestimenti		Cambio categoria	delta cambi	Amm.to ordinario	Costo Originario	Fondi ammort. 31/12/21		
			Acquisiz.	Lav.Interni	Rivalutazione	Storico						Rivalutazione	Fondo
Piazzali e fabbricati:													
- terreni	66.799	(4.862)	7	0	0	0	0	0	22	0	66.828	(4.862)	61.966
- piazzali e fabbricati	76.474	(33.767)	4	0	0	0	0	274	920	(2.124)	77.672	(35.891)	41.781
- costruzioni leggere	6.024	(5.826)	17	0	0	0	0	0	0	(103)	6.041	(5.929)	112
Impianti e macchinari:													
- impianti	18.317	(16.014)	2.303	1.021	0	0	0	(2)	0	(915)	19.338	(16.931)	2.407
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	7	(7)	0
- impianti di trattamento	239	(239)	0	0	0	0	0	0	0	0	239	(239)	0
- macchinari	6.236	(5.947)	289	14	0	(55)	58	(3)	0	(111)	6.192	(6.000)	192
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	0	26	(26)	0
Attrezzature industriali e commerciali	12.014	(8.101)	3.913	97	0	(42)	0	32	678	196	12.943	(8.862)	4.081
Altri beni materiali:													
- mobili ufficio	2.381	(1.684)	697	49	0	(4)	0	5	0	(228)	2.437	(1.907)	530
- macch.uff. edp	3.718	(3.014)	704	49	0	(12)	0	14	0	(214)	3.770	(3.214)	556
- autoveicoli da trasporto	539	(527)	12	0	0	0	0	0	0	(12)	539	(539)	0
- autovetture	805	(525)	280	15	0	(4)	0	5	0	(99)	829	(619)	210
- pontone	3.707	(2.135)	1.572	2.814	0	(2.030)	0	464	0	(127)	4.491	(1.798)	2.693
Immobilitazioni in corso e account:	1.175	0	1.175	295	0	0	0	0	(952)	3	521	0	521
Totale	198.461	(82.674)	115.787	4.382	0	(2.147)	(3)	576	0	1.180	(4.726)	(86.824)	115.049

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

	Imposte Anticipate al 31/12/2020		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Anticipate al 31/12/2021	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze deducibili										
Fondo rischi contrattuali	209	51	0	0	415	100	0	624	151	
Fondo Svalutazione Crediti	1.328	275	557	133	0	0	0	771	142	
Fondo rischi oneri futuri	340	388	2.172	89	0	0	0	(1.832)	299	
Perdite su cambi non realizzate	382	92	383	92	27	7	0	26	7	
Ammortamenti immob. materiali	978	266	599	84	0	0	3	379	185	
Compenso amministratori da pagare	8	1	0	0	0	0	0	8	1	
Perdite fiscali	55.856	13.463	257	58	40.855	9.691	37	96.454	23.133	
Fondo obsolescenza magazzino	1.311	301	31	8	124	30	6	1.404	329	
Commesse in perdita	15.345	3.406	14.195	3.407	12.295	2.951	0	13.445	2.950	
Fondi premi dipendenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Altri fondi di bilancio	577	167	454	105	5.462	1.311	28	5.585	1.401	
Totale	76.334	18.410	18.648	3.976	59.178	14.090	74	116.864	28.598	

	Imposte Differite al 31/12/2020		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Differite al 31/12/2021	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze imponibili										
Utili su cambi non realizzati	122	29	122	29	100	24	0	100	24	
Ammortamenti immob. materiali	11.090	2.945	0	0	839	183	148	11.929	3.276	
Ammortamenti immob. immateriali	15	2	0	0	0	0	0	15	2	
Altri fondi di bilancio	244	58	241	59	25	6	0	28	5	
Rivalutazione terreni solo civilistica	22.786	6.357	0	0	0	0	0	22.786	6.357	
Operazioni di consolidamento	1.494	521	133	32	0	0	0	1.361	489	
Totale	35.751	9.912	496	120	964	213	148	36.219	10.153	

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Rosetti Marino S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Rosetti Marino S.p.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Rosetti Marino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Rosetti Marino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 11 aprile 2022